



Coredo



Tres



Taio



Vervò



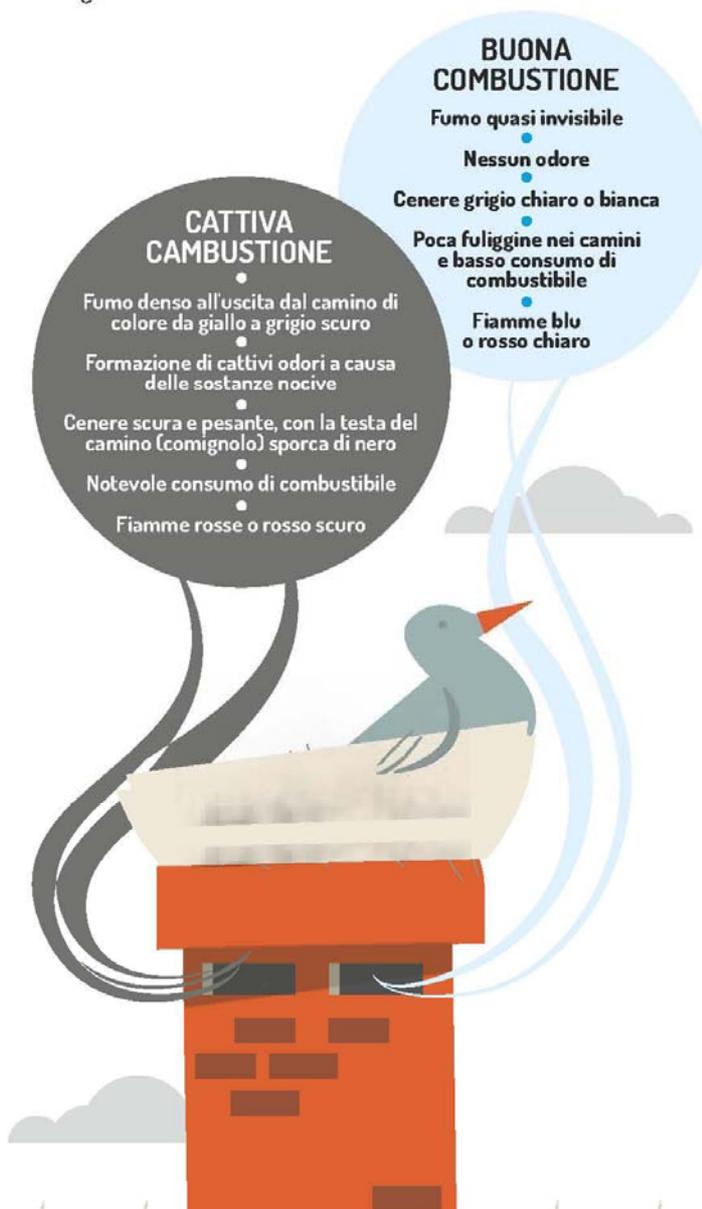
Smarano

CAMINI SICURI

In Trentino gli incendi dovuti al surriscaldamento delle canne fumarie sono un fenomeno preoccupante e causano ogni anno molti danni e incidenti, qualche volta anche gravi.

Tutto questo succede perché la fuliggine è un ottimo combustibile e grazie al notevole flusso d'aria che c'è nei camini può causare una violenta combustione. Il calore prodotto, anche 1000 °C, può rompere le pareti interne del camino col pericolo di estendere l'incendio all'arredamento e alle travi dei soffitti o del tetto. Le faville inoltre possono uscire dal comignolo e ricadere su materiali combustibili innescando incendi all'esterno dell'abitazione.

E' importante anche l'isolamento della canna fumaria nei tratti che interessano i solai e il tetto dell'edificio (distanze minime dagli elementi combustibili - canne fumarie di materiali idonei e sezioni sufficienti).



BUONA COMBUSTIONE

Fumo quasi invisibile

Nessun odore

Cenere grigio chiaro o bianca

Poca fuliggine nei camini e basso consumo di combustibile

Fiamme blu o rosso chiaro

CATTIVA COMBUSTIONE

Fumo denso all'uscita dal camino di colore da giallo a grigio scuro

Formazione di cattivi odori a causa delle sostanze nocive

Cenere scura e pesante, con la testa del camino (comignolo) sporca di nero

Notevole consumo di combustibile

Fiamme rosse o rosso scuro

PER LA SICUREZZA DELLA PROPRIA CASA SI DEVE:

- mantenere pulito il camino e controllarlo prima dell'inizio del periodo di riscaldamento, rivolgendosi a personale qualificato e aggiornando il registro di pulizia;
- far controllare che siano rispettate le distanze da materiali combustibili previste dal costruttore del camino;
- accertarsi che sia presente la camera di raccolta del camino, munita di apertura di ispezione a tenuta;
- far rimuovere eventuali aspiratori meccanici posti alla sommità del camino e accertarsi che il comignolo abbia una sezione di uscita adeguata e libera da ostruzioni;
- far verificare il corretto tiraggio ad un tecnico specializzato, in caso di situazioni dubbie o quando si sente odore di fumo;
- mai tappare il foro di ventilazione per l'ingresso dell'aria all'apparecchio e tenerlo sempre pulito e libero;
- controllare che l'eventuale serranda di regolazione posta sul canale da fumo sia compatibile con l'apparecchio;
- controllare la qualità della combustione;
- controllare che non siano allacciati altri apparecchi allo stesso camino;
- rivolgersi sempre a personale specializzato per l'installazione di nuovi apparecchi, comprese stufe e cucine economiche, richiedendo la dichiarazione di conformità alla fine dei lavori;
- accertarsi di avere la dichiarazione di conformità del camino se realizzato dopo il 27 marzo 2008 (entrata in vigore del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37);
- accertarsi che sia presente la placca del camino secondo la norma UNI/TS11278:2008 per camini realizzati dopo il 28 maggio 2008;
- se il fabbricato è assicurato contro l'incendio contattare la compagnia di assicurazioni per verificare le clausole contrattuali.

Tel. 0461 497310 impiantoinforma@provincia.tn.it

**APPUNTAMENTO MERCOLEDÌ 3 FEBBRAIO 2016 AD ORE 20.30
PRESSO L'AUDITORIUM DI VERVÒ,
IN COLLABORAZIONE CON:
CORPI DEI VIGILI DEL FUOCO DI VERVÒ E TRES
OPERATORI ECONOMICI DI PREDAIA**